

→ HINTERLAND

# Valbrembo e Mozzo Parchi più sicuri con le telecamere

Oltre 40 in azione da fine mese. Investimento da 250 mila euro  
Gli occhi elettronici saranno puntati su strade e piste ciclabili

**IN BREVE**

**Furto sventato a Orio  
In borsa 5 maglioni**

→ Ieri intorno alle 14 un 21enne romano senza fissa dimora, nel punto vendita «New York - New York» a Orio-center, è stato sorpreso mentre trafugava cinque maglioni del valore di 500 euro circa e li nascondeva in una borsa. Il personale dell'esercizio commerciale ha chiamato la vigilanza di Orio-center. La security ha bloccato il romano e lo ha consegnato ai carabinieri di Stezzano. Il responsabile del negozio ha sporto denuncia per tentato furto.

**Seriate, preso con pistola  
Finisce in carcere**

→ È stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Petillo, D. R., il venticinquenne albanese arrestato l'altro giorno a Seriate per detenzione di una pistola Beretta 7.65, un caricatore e sei proiettili. L'uomo, difeso dall'avvocato Anna Marinelli, era stato bloccato dagli agenti della Squadra Mobile durante una perquisizione nell'ambito di controlli anti prostituzione. L'arresto è stato convalidato e la misura del carcere confermata dal gip.

**Lallio, in via Locatelli  
musica dal Salento**

→ Festa danzante con musica dal vivo stasera a Lallio: a partire dalle 21 si balla con l'ensemble salentina Jentu all'Auditorium civico di via Locatelli. Ingresso 7 euro, 5 con tessera dell'associazione culturale Laifolk promotrice della serata. Info [www.ariadanza.com](http://www.ariadanza.com) 335.8362015.

**Paladina, in gita  
nelle terre di Cavour**

→ Una giornata nelle terre del tartufo bianco e del barolo rosso. Il Comune di Paladina apre le iscrizioni per partecipare, domenica 25 ottobre, alla gita nella città di Alba. Si parte in pulman alle 6.45 dalla biblioteca. Pranzo tipico piemontese e visita pomeridiana al castello che fu la residenza di Camillo Benso conte di Cavour. Infine una degustazione enogastronomica in una cantina locale. Informazioni allo 035.637100.

**Curno, alla palestra Asl  
debutta il Rama Pilates**

→ L'Asd Rama Pilates, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Curno, organizza per il terzo anno consecutivo i corsi di pilates nella palestra Asl in via IV Novembre e il mercoledì dalle 20 alle 21, mentre le lezioni per la terza età si svolgeranno il lunedì e il venerdì dalle 9.30 alle 10.30. Vi è la possibilità di sostenere una prova gratuita, è inoltre possibile informarsi e iscriversi nei giorni degli orari dei corsi, in alternativa contattando i seguenti recapiti: tel. 333.3880377, 338.2223076.

**Orio, con don Belotti  
incontri sull'educazione**

→ «Educarsi per educare» è il titolo del ciclo di incontri promossi dalla parrocchia e dall'amministrazione comunale di Orio al Serio. Li conduce don Giuseppe Belotti, direttore del Centro psicossociale «Il Conventino» di Bergamo. Si comincia lunedì all'auditorium alle 20.45, con una serata su «Genitori e figli - L'educazione nella vita quotidiana», si prosegue lunedì 19 con «Le tappe dello sviluppo della personalità - Dalle potenzialità alle capacità, i periodi critici». Si chiude lunedì 26 con «Motivazione e valori - Perché mio figlio si comporta così?».

**VALBREMBO** Da fine mese scrutano dall'alto in basso in punti delicati del territorio di Mozzo e Valbrembo. Oltre quaranta telecamere che s'accenderanno per dare un occhio alla sicurezza dei due paesi confinanti. Un deterrente, nell'intenzione delle due amministrazioni leghiste, contro fenomeni di microcriminalità: atti vandalici ai danni di opere pubbliche, spaccio di sostanze stupefacenti nei parchi comunali, abbandono di rifiuti e irregolarità stradali, sia da parte di automobilisti che violano le limitazioni d'orario cui sono soggette alcune strade, sia da parte di motociclisti che invadono le piste ciclopedonali. Sotto gli occhi elettronici le aree verdi (come il parco di Scano), ma anche le nuove zone ciclabili intorno alla biblioteca e alla materna di Valbrembo. Monitorati gli accessi e le uscite stradali a Mozzo per vigilare sull'eventuale superamento dei limiti di velocità e avere le immagini di incidenti stradali.

Il sindaco di Valbrembo, Claudio Ferrini, eredita la convenzione che l'ex collega Gianleo Bertrand Bertramelli aveva stilato con il primo cittadino di Mozzo, Silvio Peroni. Valbrembo ha già approvato il regolamento con i voti della Lega e della lista di minoranza «Bertrand Sindaco». L'altra faccia dell'opposizione, rappresentata da Nadia Mazzoleni, ha detto invece «no» alla videosorveglianza ritenendola «uno strumento poco efficace che ha assorbito risorse che sarebbe stato meglio impiegare in azioni di educazione civica». Oggi tocca al Consiglio comunale di Mozzo (ore 12.30) esprimersi sui 16 articoli del documento.

A Valbrembo le telecamere saranno 24. Rivista completamente la disposizione da come l'aveva pensa-

to l'amministrazione Bertrand. «Se prima - precisa Luca Preda, assessore alla Sicurezza di Valbrembo - si controllavano solo due edifici sul territorio (la biblioteca e la scuola materna), adesso, con l'aiuto dei carabinieri di Villa d'Almè e della polizia locale, abbiamo spalato lo sguardo elettronico su tutto il paese: parchi pubblici, polo scolastico, cimitero, centro sportivo e le piazze». «Alla centrale operativa di Mozzo - riprende Preda - abbiamo affiancato un centro secondario di visualizzazione "in diretta" delle immagini nella sede della Polizia locale di Valbrembo. Per vedere "in differita" le riprese notturne i nostri vigili dovranno recarsi a Mozzo. Tutto questo per convenzione. Se infatti avessimo creato due centri operativi paritetici - che i due Comuni avrebbero perso il contributo che la Regione assegna (tra i 30.000 e i 40.000 euro) a progetti di questo tipo con telecamere pensate per la ripresa panoramica e il controllo delle targhe anche se, per disporre di qualche "occhio" in più, abbiamo rinunciato a una

*Accordo approvato a Valbrembo. Stamattina in discussione al Consiglio di Mozzo*

quota di tecnologia». Un progetto da 250 mila euro che Valbrembo e Mozzo (ente capofila) finanziano in parti uguali con spese di gestione gratis per i primi due anni. «Le telecamere a Mozzo - precisa Peroni - sono già installate e pronte all'uso anche se è opportuna una fase di "rodaggio" tecnico. Inoltre occorre preparare il personale di vigilanza ad impraticarsi con gli strumenti di videoregistrazione della centrale operativa». Sulla collocazione Mozzo ha puntato sul cimitero, la piazza e le zone di crocevia viario. Nei due paesi l'impianto è predisposto per l'aggiunta futura di altre telecamere.

**Bruno Silini**



La strada di Ossanesga videosorvegliata

## A Gavarno videosorveglianza dopo gli atti di vandalismo

**SCANZOROSCIATE** Videosorveglianza per vigilare sul centro storico di Gavarno. Nello specifico, per contrastare la micro-criminalità manifestatasi nella primavera scorsa con furti nelle case della frazione, ma anche per prevenire il teppismo giovanile, l'abbandono abusivo dei rifiuti e gli atti di vandalismo, peraltro già segnalati contro l'arredo pubblico. L'amministrazione comunale di Scanzorosciate, guidata dalla lista civica «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune», ha approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, portando una variazione al bilancio 2009, l'installazione di due telecamere di nuova generazione nella frazione di Gavarno. Precisamente, una che controlla la piazza principale della frazione, l'altra che punta l'occhio elettronico sull'ingresso del borgo di Gavarno Vescovado. «Si tratta di telecamere ad alta definizione - spiega l'assessore alla Sicurezza, Paolo Colonna

- Sono dotate di un dispositivo in grado di leggere le targhe, anche nelle ore notturne, e sono operative 24 ore su 24. I dati vengono inviati in tempo reale, tramite rete wireless, alla centrale del Corpo di Polizia locale. La registrazione verrà archiviata in un data-base, per la durata di 72 ore, nel rispetto della legge. Si tratta di un importante deterrente, contro i furti e i casi di vandalismo che sono accaduti nei mesi scorsi nella frazione». Le due nuove telecamere, del costo di 18.000 euro, verranno installate a novembre. «Intendiamo - conclude Colonna - provvedere a una graduale sostituzione delle 24 videocamere attualmente operative sul territorio comunale. La loro tecnologia è ormai superata e verranno tutte sostituite con le nuove telecamere "a lettura targhe" più efficaci. Inoltre stiamo predisponendo un piano di riorganizzazione della loro collocazione».

**T. P.**

## Plauso degli animalisti «In bicicletta con il cane? Ok alla multa»

**ALMÈ** La contravvenzione staccata dai vigili di Almè al ciclista che pedalando teneva un boxer al guinzaglio raccoglie il plauso dell'Enpa di Bergamo, l'Ente nazionale protezione animali. Una comunicazione in merito è arrivata a Nicola Filippetti, Comandante della Polizia locale dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè che aveva difeso l'operato dei suoi agenti definendo la multa contestata al ciclista «insolita, ma legittima». A rafforzare il concetto è intervenuto, appunto, Ferdinando Calini, presidente dell'Enpa locale. «Ci complimentiamo - scrive Calini - per la sua scelta di applicare il codice della strada sanzionando il ciclista con cane al traino».

L'episodio è di settimana scorsa. Gerolamo Cortinovis, intorno alle 9.30, nella piazza della chiesa parrocchiale è stato multato perché pedalava in bicicletta con il cane tenuto al guinzaglio. Contestazione, con pena pecuniaria di 23 euro, attinta dall'articolo 182 del Codice della strada che vieta «ai ciclisti di condurre animali». E i motivi che sostanziano il divieto vengono ribaditi nella missiva dell'Enpa. Il primo, già ravvisato dal comandante Filippetti, intravede in un cane che corre al guinzaglio di un «velocipede» un pericolo per l'incolumità di pratica delle strade. Inoltre, e qui affiora l'ardore animalista, «è dannoso anche per la salute del cane, che non può ribellarsi a questa costrizione, talvolta operata anche con i mezzi a motore». «Alle volte basterebbe un piccolo sforzo di immaginazione - precisa Marina Maestroni dell'Enpa - per scambiare i ruoli tra cane e proprietario con quest'ultimo costretto ad andare al passo del suo quadrupede». Un motivo evidente «per combattere il malcostume di numerosi ciclisti che in ambiente urbano e rurale attuano questa pratica per far sgambare il cane». «Firenze, per esempio, come altre città - continua Maestroni - adottano, con il Codice della strada, un regolamento sui comportamenti virtuosi da tenere con gli animali, nella fattispecie, con il cane. Regole che si possono tranquillamente scaricare dal sito [www.enpa.net](http://www.enpa.net). Non si vuole impedire di passeggiare con il migliore amico dell'uomo bensì di farlo a piedi». Par condicio cinetica per cinofili.

**B. S.**



## La squadra di tamburello festeggia 40 anni

Quarant'anni di promozione tra i giovani e di presenza qualificata in campo agonistico. Questo si può dire senza incorrere in una smentita della Società Tamburello Torre de' Roveri che domani festeggerà gli otto lustri di presenza nell'attività federale di questo sport. I festeggiamenti non prevedono grandi eventi. Verranno fatti in maniera sobria, senza colpi di grancassa, disputando un torneo con la partecipazione di altre tre squadre sulla terra rossa dello sferisterio comunale. In modo discreto insomma. Nello stile che sinora ha caratterizzato la presenza più che dignitosa in uno sport che proprio a Torre de' Roveri trova una delle sue migliori ragioni d'essere nella nostra provincia. Per tutti coloro che seguono le vicende di questa antica e italianissima disciplina, il nome

di Torre de' Roveri è difatti sinonimo di serietà ma anche di competitività. In questo paese il tamburello è uno sport consolidato, con un seguito di conoscitori attenti. Ma soprattutto con un gruppo di giocatori e dirigenti che lo alimentano con la passione di chi lo ama veramente. Citare i tanti buoni risultati conquistati dal club biancoazzurro ci porterebbe a scrivere tanti anni di storia di questo sport. Non lo facciamo perché siamo certi che incorreremo in dimenticanze. Aggiungiamo solo che la società roverese occupa tanto spazio negli annuari tamburellicisti e di sicuro lo continuerà a fare vista la passione che anima la dirigenza della società fondata nel 1969. Da diversi anni al timone c'è Vittorio Bonfanti con un gruppo affiatato di collaboratori e tecnici. Attualmente il

club biancoazzurro gioca in serie D, ma negli anni a cavallo degli anni '80 e '90 ha militato per molte stagioni nella serie B. Quest'anno ha ultimato il campionato interprovinciale della serie D al terzo posto nel secondo girone. Ma ha anche ottenuto ottimi piazzamenti con le squadre giovanili nei campionati regionali. Da segnalare c'è anche l'ottima organizzazione dei vari tornei che il sodalizio biancoazzurro propone prima e dopo il campionato. I festeggiamenti del 40° compleanno inizieranno oggi alle 14.30 con la disputa della prima delle tre partite di un torneo che oltre alla squadra locale vedrà impegnate quella del San Paolo d'Argon, del Malpaga e del Dossena. Domani la finale e una partita tra formazioni giovanili.

**Bruno Gamba**

**DA 100 ANNI**  
**L'INNOVAZIONE È LA NOSTRA BANDIERA**

**VI ASPETTIAMO OGGI E DOMANI PORTE APERTE**

**Scopri tutti i vantaggi della gamma Suzuki Anniversary**  
Allestimento speciale in serie limitata, 100% di esclusività  
**100 settimane di manutenzione ordinaria inclusa\***  
Finanziamento con rate a partire da €100, prima rata dopo oltre 100 giorni  
Oltre 100 settimane di polizza furto e incendio totale inclusa\*\*

**Concessionaria unica per Bergamo e provincia**

**BERGAMO • Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 • [www.autorota.it](http://www.autorota.it)**